

Avviata una campagna per stanare i ciarlatani, D'Agostino: «Denunciate tutto all'Ordine»

Aumentano disagio... e psicologi abusivi

Giusi Paris

AAA si cerca (di stanare) falso psicologo. A lanciare l'allarme è l'Ordine regionale degli psicologi. Perché tra psico - trainer, psicopedagogisti, psiconcologi, counselor e coach, gli abusivi abbondano. Così, in occasione della settimana Giornata nazionale della psicologia, l'Ordine ha deciso di lanciare una campagna per tutelare il diritto alla salute dei cittadini. In città e provincia è boom di richieste per accedere al bonus psicologico. La speranza è che diventi strutturale l'accesso alla terapia psicologica ma questo non fa che aumentare la preoccupazione per gli abusivi della professione. «Gli anni delle restrizioni per la pandemia hanno lasciato chiari segni nelle nostre vite e chiedere un aiuto da un punto di vista psicologico non fa più paura – dice Gaetana D'Agostino, presidente dell'Ordine degli psicologi della regione siciliana – nasce su questo spirito la nuova campagna d'informazione dell'Ordine partita ieri in occasione della Giornata mondiale della salute mentale: una campagna che si articolerà per più di due settimane con servizi informativi dedicati alla popolazione con la diffusione del messaggio, la salute psicologica è una



Psicologi. Gaetana D'Agostino, presidente dell'Ordine

cosa seria: affidati a uno psicologo». Per difendersi dai ciarlatani basterà consultare l'Albo regionale o nazionale. Se dopo aver visto che il nome di quello che dice d'essere un professionista non è tra quelli inseriti (il sito regionale è oprs.it mentre quello nazionale è psy.it) e se si hanno dubbi «per stanare gli abusivi – continua D'Agostino - si può in-

viare una mail a sede@oprs.it che poi la smisterà alla commissione tutela». Questo è un piccolo passo per capire se il professionista a cui ci siamo rivolti è un vero psicologo o psicoterapeuta o un semplice ciarlatano. Capirlo è di fondamentale importanza «nel momento in cui si decide di affidare la propria salute nelle mani di un professionista e per es-

sero tale deve avere le competenze per farlo – dice Gaetana D'Agostino – noi, come Ordine, abbiamo a cuore il benessere della cittadinanza e la tutela della professione, per cui occorre fare la giusta informazione e invitiamo chiunque dovesse imbattersi in pseudo professionisti a denunciare all'Ordine che provvederà a segnalare alle autorità competenti». Ma quanti fake psy ci sono in giro? «C'è molto sommerso e probabilmente poca informazione in merito per cui le segnalazioni che arrivano alla nostra attenzione sono poche decine all'anno. Tuttavia, siamo sicuri che i numeri potrebbero essere più significativi ed è per questo che è importante fare la giusta informazione e dare indicazioni precise su chi può prendersi cura della salute psicologica delle persone. Abbiamo anche attivato interlocuzioni con i Nas per un'azione congiunta in quanto l'esercizio abusivo di professione è un illecito penale». C'è anche un'altra iniziativa che permette di accedere gratuitamente a un percorso psicologico per ansia o depressione finanziato dall'Ente nazionale di previdenza degli psicologi: per aderire visitare il sito viveremeglio.enpap.it e compilare il questionario di adesione. (*GIUP*)